

GLI ALLEVATORI CHIEDONO TUTELA DEL MADE IN ITALY



I numeri. La filiera delle carni ha registrato una riduzione del 20-25% della capacità di macellazione

Ripresa

La ripresa della filiera agroalimentare passa dalla difesa del Made in Italy. È questo il messaggio lanciato nel corso di un webinar promosso dalla Msd Animal Health, azienda leader nel settore biofarmaceutico, dedicato al futuro del settore agroalimentare a seguito dell'emergenza coronavirus. A prendervi parte, esperti del settore, rappresentanti delle associazioni di categoria e responsabili della sicurezza alimentare che hanno ricordato gli ingenti danni subiti dal comparto durante l'emergenza sanitaria.

maceutico, dedicato al futuro del settore agroalimentare a seguito dell'emergenza coronavirus. A prendervi parte, esperti del settore, rappresentanti delle associazioni di categoria e responsabili della sicurezza alimentare che hanno ricordato gli ingenti danni subiti dal comparto durante l'emergenza sanitaria.

Il quadro. Nella sola filiera delle carni, sottolinea Davide Calderone, direttore dell'Associazione degli industriali delle Carni e dei Salumi (Assica), si è registrata una riduzione di circa «il 20-25% della capacità di macellazione a causa delle numerose assenze dei lavoratori nelle aziende che si trova-

vano nelle zone più colpite». Altra battuta d'arresto è quella subita dal canale Horeca e del Food service, settori che rappresentano il 25% del fatturato delle aziende associate, che ha provocato una diminuzione del fatturato del 30%, come ricorda Luigi Scordamaglia, Consigliere delegato di Filiera Italia.

In calo anche «le eccellenze Made in Italy rappresentate dal comparto dei vini, dei salumi e dei formaggi che hanno registrato una riduzione rispettivamente del -40%, -35% e del -45%», e una decrescita del 13% sull'export, a causa dell'inattività nei Paesi partner delle attività di ristorazione: prime tra tutte quelle in Germania, Stati Uniti e Francia.

Ed è quindi proprio il Made in Italy, sottolineano gli esperti, da cui è necessario ripartire per far fronte a questa situazione. «Quello che auspichiamo dalle istituzioni e dal governo è un supporto non in termini di contributi diretti ma di aiuto nella promozione e nella difesa del Made in Italy», conclude Claudio Destro, vicepresidente Associazione italiana allevatori.

L'annuncio. «Il settore agroalimentare ha una dotazione specifica: abbiamo destinato 1 miliardo e 150 milioni di euro per sostenere la filiera agricola. Gli interventi saranno finalizzati ai settori che hanno più sofferto, il florovivaismo, gli agriturismi, la filiera del vino». Lo ha spiegato mercoledì sera il ministro per le Politiche Agricole Teresa Bellanova in conferenza stampa a Palazzo Chigi, lanciando quindi un messaggio di speranza agli imprenditori agricoli colpiti dall'emergenza Covid. //

Banca Valsabbina lancia Mutuo Light Agri per le imprese agricole

Emergenza Covid



A Brescia. Il quartier generale di Banca Valsabbina

Uno strumento per fornire un sostegno concreto e immediato alle imprese agricole del territorio. Si tratta del Mutuo Light Agri, disponibile per le imprese già clienti di Banca Valsabbina e iscritte al Registro delle Imprese con la qualifica di impresa agricola.

Il mutuo ha lo scopo di fornire liquidità immediata alle aziende, per importi fino al 25% del fatturato e comunque non superiori a 25mila euro; potrà avere una durata fino a 72 mesi, con preammortamento di almeno 24, e verrà applicato un tasso fisso dell'1,40%. Nessuna spesa per le imprese che sottoscriveranno il mutuo, che sarà garantito al 100% da

Ismea, l'Istituto di Servizi per il mercato agricolo alimentare. Unica esclusione, trattandosi di fondi pubblici, riguarda le imprese destinatarie la cui posizione sia classificata «a sofferenza».

Il Mutuo Light AGRI è solo l'ultima delle azioni messe in campo da Banca Valsabbina per aiutare le imprese a superare questa fase di emergenza. Fin dall'inizio della crisi, l'Istituto ha infatti aderito alla moratoria Abi per le Pmi, estendendo però la possibilità di moratoria o prolungamento della scadenza dei mutui ipotecari anche ai liberi professionisti che avessero registrato una contrazione significativa del fatturato.

Recependo le disposizioni del Decreto «Cura Italia», ha inoltre concesso alle imprese la sottoscrizione del Mutuo Serenità, per finanziamenti a partire da 25mila euro; e consentito l'accesso al piano per l'anticipo dei crediti verso la PA

Verrà fornita liquidità immediata per importi fino al 25% del fatturato e fino a 25mila €

che alle aziende che nel corso dell'emergenza avessero siglato contratti di fornitura con aziende sanitarie territoriali, ospedali o con la Protezione Civile.

Infine, in questo periodo è possibile sottoscrivere la Polizza Sanitaria Aziende Covid-19, grazie alla quale gli imprenditori possono tutelare i propri dipendenti dai rischi legati alla diffusione del Coronavirus. //

Conto Imprenditori Agricoli convenzione e finanziamenti per investimenti nel comparto agricolo

Per maggiori informazioni rivolgetevi in filiale,
oppure visita il nostro sito internet
www.lavalsabbina.it

La Valsabbina
1898
BANCA VALSABBINA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, consultare i fogli informativi disponibili in filiale o sul sito www.lavalsabbina.it